



*Direzione Competitività del Sistema Regionale*

*Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere*

*[attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it)*

*Torino...(\*)*

*Protocollo...(\*)*

*(\*) Segnatura di protocollo riportata nei metadati DoQui*

*Cl. 8.80.10.007.M1988S.4*

- Alla Provincia di Asti  
Servizio Ambiente  
[provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it)
- Al SIAP  
Staff Integrato di Avvalimento  
Provinciale  
[siap@cert.provincia.asti](mailto:siap@cert.provincia.asti)
- Al SUAP della Colline tra Langa e  
Monferrato  
[suap@pec.langamonferrato.gov.it](mailto:suap@pec.langamonferrato.gov.it)
- e, p.c. Alla Direzione Ambiente, Governo e  
Tutela del Territorio A16000
- *Settore Copianificazione Urbanistica  
Area Sud-Est A1608A*
  - *Settore Territorio e Paesaggio  
A1610A*
- Alla Direzione OO.PP., Difesa del Suolo,  
Montagna, Foreste, Protezione Civile,  
Trasporti e Logistica A18000
- *Settore Tecnico Regionale -  
Alessandria e Asti A1814A*
  - *Settore Geologico A1804A*
  - *Settore Difesa del Suolo A1805A*
- Alla Direzione Gabinetto della Presidenza  
della Giunta Regionale A12000  
LORO SEDI
- Alla Ruella Giuseppe Escavazioni  
Ing.Federico Burzio  
[federico.burzio@ingpec.eu](mailto:federico.burzio@ingpec.eu)

OGGETTO: L.r. 23/2016, l.r. 40/1998. Istanza per il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una cava di sabbia e ghiaia sita in località Casone 2 nel territorio del Comune di Castagnole delle Lanze (AT) .  
Parere unico regionale.

Con riferimento a quanto in oggetto ed alla conseguente presentazione di documentazione tecnica da parte del proponente, si comunica quanto segue.

Il Settore Difesa del Suolo per quanto attiene le valutazioni dell'intervento, insistente nella Fascia fluviale B del PAI (approvato con DPCM del 24.05.2001) e nell'area M di cui al PGRA (area di media pericolosità), rileva che non vi siano elementi ostativi all'istanza in oggetto, concludendo che:

- considerate le ridotte volumetrie di escavazione previste nell'istanza e richiamato che, per altre attività estrattive che comportano modeste movimentazioni e asportazioni, questo Settore aveva più volte indicato all'Amministrazione Provinciale di Asti (cfr. ad es. lett. n. prot. 49245/DB1402 del 1° luglio 2009; o pratica SUAP n.2016/00546) che, in casi simili, *"la limitata estensione dell'intervento estrattivo rende difficoltosa l'espressione di un parere di compatibilità con i criteri di pianificazione a scala di bacino. Pertanto si evidenzia la necessità di eseguire accorgimenti di tipo compensativo, atti a mitigare i potenziali effetti erosivi della corrente nell'area di intervento e nel suo intorno"*;

- valutato che il ritombamento finale non modifica le quote del p.c. attuale, senza pertanto modificare le modalità di deflusso della piena e del trasporto solido (p.41 della relazione idraulica: *"In conclusione si può pertanto affermare che l'attività estrattiva in oggetto non può generare alcuna variazione sostanziale delle condizioni idrodinamiche in atto; Inoltre si precisa che le modifiche morfologiche del territorio, e le conseguenti minime variazioni a livello di equilibrio idrodinamico dell'asta del Fiume Tanaro, verranno completamente obliterate dal completo ripristino dello stato dei luoghi attraverso il ritombamento dell'invaso di cava e l'esecuzione di tutte le opere di recupero ambientale"*);

- si richiama, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del procedimento in corso, l'applicazione dell'art. 18, 7° comma delle Norme di attuazione del PAI in ordine all'introduzione dell'obbligo da parte dei Comuni di informare i soggetti attuatori delle previsioni dello strumento urbanistico sullo stato dei dissesti presenti sul territorio e/o sulle limitazioni già vigenti (PSFF), al fine di ottenere da essi la sottoscrizione di un "atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato".

Relativamente alla compatibilità dell'intervento in domanda con i disposti normativi vigenti in materia di Beni Culturali e Paesaggio, si rimanda al contributo pervenuto dal Settore regionale Territorio e Paesaggio allegato, ove lo stesso ha evidenziato alcuni aspetti che necessitano di approfondimenti; si allegano altresì il parere del Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est, a cui si rimanda per gli aspetti di specifica competenza ed il parere del Settore Geologico in cui si evince che l'area in oggetto non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico di cui alla l.r. 45/89 e pertanto, non vincolante in merito.

Il Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere per quanto di competenza non evidenzia particolari problematiche ostative all'intervento proposto, nel rigoroso rispetto di quanto prescritto nelle note allegate.

Si rimane in attesa delle determinazioni che verranno assunte in merito al presente procedimento.

Il Responsabile del Settore  
dott. Edoardo GUERRINI  
(firmato digitalmente)

Allegati: - nota del Settore Difesa Suolo;  
- nota del Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est;  
- nota del Settore Territorio e Paesaggio;  
- nota del Settore Geologico.

*Referenti:*

*Arch. Patrizia Altomare  
Tel. 011/432.2156  
patrizia.altomare@regione.piemonte.it*

*Geom. Gianluca Robutti  
Tel. 0131/285054  
gianluca.robutti@regione.piemonte.it*

*Via Pisano, 6  
10152 Torino  
Tel. 011.4321495*